

GAZZETTA DI PARMA

VENERDÌ
19 FEBBRAIO 2010

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1735

ANNO 275
N.47

**AUTO KEY**
www.autokey.it
Centro Servizi Auto
Parma - Via Mantova, 90/a

EURO 1,00

Per abbonamenti e
servizi clienti, scrivere a:
Gazzetta di Parma, c/o
Centro Servizi Auto, via
Mantova, 90/a, 43100
Parma. Tel. 0521/240001

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: GAZZETTA DI PARMA S.p.A.
Piazzale dell'Industria, 1 - 43100 Parma - Tel. 0521/240001
Redazione: 0521/240001 - Amministrazione: 0521/240002
Pubblicità: 0521/240003 - Abbonamenti: 0521/240004
Distribuzione: 0521/240005 - Fax: 0521/240006
E-mail: gazzetta@autokey.it

www.gazzettadiparma.it



**AUTO KEY**
www.autokey.it
Centro Servizi Auto
Parma - Via Mantova, 90/a

Opinioni contrastanti

I militari? Sì di Corradi (Lega nord), no dalla Cgil

«Ben vengano i militari a supporto delle Forze dell'Ordine». Il consigliere regionale della Lega Nord, Roberto Corradi, replica a chi si è scagliato contro «l'arrivo a Parma di militari con funzione di presidio del territorio e supporto delle Forze dell'ordine». «I pregiudizi della sinistra - aggiunge il consigliere - nei confronti di tutto quello che va nella direzione della sicurezza e della legalità sono duri a morire, ed anche la "levata di scudi" contro l'ipotesi di ar-

rivo di militari nella nostra città conferma questi pregiudizi congeniti a chi vede nelle divise e nella difesa della legalità un disvalore e non un beneficio per i cittadini».

Opposto il parere della Cgil che esprime «serie perplessità». «Innanzitutto il sindacato crede che sia tutt'altro che ideologico considerare che i temi della sicurezza e dell'ordine pubblico debbano essere affrontati dalle forze dell'ordine che hanno normalmente la formazione, l'espe-

rienza e la competenza per intervenire in situazioni assolutamente delicate...». La Cgil definisce l'arrivo dei militari un'operazione di sola immagine. E «pur troppo è un'immagine negativa, che rischia di deprimere il commercio e di classificare Parma tra le località dove si viene a proprio rischio e pericolo. Il tema sicurezza è evidentemente un tema serio e la Cgil non si permetterebbe nemmeno di usare le ironie che già circolano sull'attesa di carrarmati e autoblindo».